
**CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE
DELLA PROVINCIA DI PORDENONE
Via Venezia, 18/D - 33085 MANIAGO (PN)**

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

RECANTE PATTI E CONDIZIONI PER LE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, CALCOLI STRUTTURALI COMPRESIVI DI PRATICA DA INOLTARE ALLA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO EDILIZIA DI PORDENONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE (D.LGS 81/2008 E S.M.I), DIREZIONE LAVORI, ASSISTENZA, MISURA, CONTABILITÀ, COLLAUDO, REDAZIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, PRATICA DI PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DEL C.P.I., SERVIZI E PRATICHE NECESSARIE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI DA PARTE DEGLI ENTI COMPETENTI, ACCATAMENTO, INCARICO RELATIVO AI LAVORI DI "REALIZZAZIONE NUOVO INCUBATORE D'IMPRESA IN Z.I. DI MANIAGO (PN)".

***C.U.P.:* B66I17000010009 *C.I.G.:* 752818137D**

Premesso che:

- con determinazione del Responsabile del Procedimento del Consorzio n. 86 del 15/03/2018 è stata formalizzata la procedura aperta approvando, contestualmente, lo schema di disciplinare d'incarico contenente le modalità e le condizioni per l'espletamento dell'incarico;
- ad esito dell'attività in capo alla commissione giudicatrice con determinazione del RUP n. ____ in data __/__/____ sono stati approvati i verbali di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione a _____ che ha offerto di eseguire il servizio ad un prezzo di € _____ (diconsi Euro _____);
- con determinazione del RUP n. ____ in data __/__/____ è stata dichiarata l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione ed autorizzata la stipula del presente contratto.

Tutto ciò premesso e considerati parte integrante e sostanziale del presente disciplinare i sopra citati documenti, l'anno(.....), il giorno..... (.....) del mese di,
tra

il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, C.F.: 81000550939 e Part. I.V.A.: 00192800936 rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento Dott. Saverio Maisto, a ciò nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 04 del 12.02.2018, di seguito denominato "Committente"

e

.....C.F.:e Part. I.V.A.:, di seguito denominato "Affidatario", si conviene e si stipula quanto segue.

ARTICOLO 1

Oggetto dell'incarico

Il Committente affida all'Affidatario, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti attività, finalizzate all'esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE NUOVO INCUBATORE D'IMPRESA IN Z.I. DI MANIAGO (PN)" in Comune di Maniago:

- progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010, comprensiva di ogni elaborato tecnico necessario, dei calcoli strutturali, della pratica da inoltrare alla Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici, Servizio Edilizia di Pordenone;
- attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione definitiva ed esecutiva e predisposizione della documentazione necessaria ad ottenere tutti i pareri propedeutici all'inizio dei lavori, nessuna esclusa;
- coordinamento della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nelle fasi di progettazione ed esecuzione lavori;
- direzione lavori includendo tutte le attività inerenti (direttori operativi ecc.),
- misura, contabilità e liquidazione dei lavori, assistenza ai collaudi tecnici, amministrativi e funzionali in corso d'opera, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di sostituire il certificato di collaudo con il CRE, ai sensi dell'art. 102, comma 2, D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 56/2017;
- pratiche necessarie all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- accatastamento del fabbricato;
- eventuali ulteriori prestazioni professionali accessorie, anche se qui non espressamente indicate, finalizzate al completamento tecnico-amministrativo dei lavori e all'erogazione del finanziamento;

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui sopra, dovranno essere conformi alla disciplina organica dei lavori pubblici.

L'Affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile e limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale ed organizzativo necessario all'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

ARTICOLO 2

Descrizione dell'intervento

I lavori riguardano la realizzazione di un nuovo incubatore d'impresa nella Zona Industriale di Maniago, in Comune di Maniago (PN).

ARTICOLO 3

Modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico suindicato dovrà essere svolto con l'osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari vigenti all'atto dello svolgimento e secondo le istruzioni che l'Affidatario riceverà dal Committente tramite il Responsabile Unico del Procedimento del Consorzio, il quale è incaricato di mantenere i necessari contatti con l'Affidatario e l'Ente appaltante affinché l'incarico possa essere espletato nel miglior modo. Delle leggi, regolamenti e norme sopra richiamate l'Affidatario è tenuto a prendere cognizione diretta nel senso più ampio e risponderà pertanto delle eventuali difficoltà od impossibilità ad ottenere concessioni, autorizzazioni, nulla osta, pareri e permessi di sorta ove ciò dipendesse dal rispetto di tali norme.

L'Affidatario si impegna a tenere informato il Committente/Responsabile del Procedimento dello svolgimento degli studi e delle relative risultanze parziali. A fronte di semplice richiesta del Committente l'Affidatario dovrà presentare, in qualsiasi momento, gli elaborati predisposti affinché ne possa essere accertato il grado di sviluppo e possano essere concordate eventuali modifiche.

Egli resta obbligato all'osservanza della normativa vigente in materia di opere pubbliche, con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il regolamento di attuazione cui si rimanda approvato con D.P.R. 207/2010 e, per quanto da questi non previsto, alla L.R. 31.05.2002 n. 14 e s.m.i., al relativo regolamento di attuazione di cui al Decreto del Presidente della Regione 5/6/2003 n. 0165/Pres. e al Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al Decreto del Presidente della Regione 5/6/2003 n. 0166/Pres.. Nella redazione delle varie fasi progettuali, devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari emessi in materia delle opere oggetto del presente incarico, con particolare riferimento alle norme per le costruzioni in zona sismica, alla normativa di prevenzione incendi, alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavori, alla normativa in materia di risparmio energetico ivi comprese le eventuali norme, regolamenti, leggi, decreti ecc. che dovessero essere approvati tra la stipula del presente atto e l'esecuzione del progetto.

Il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati.

L'Affidatario dovrà fornire assistenza e collaborazione al Responsabile del Procedimento per quanto riguarda gli aspetti tecnici inerenti all'iter amministrativo, compreso il supporto nell'acquisizione dei pareri e nulla-osta, collaudi e certificazioni previsti per legge.

Le parti danno atto che l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché l'indicazione dell'iscrizione ai singoli Albi, Ordini o Collegi, è il seguente:

-.....
-.....
-.....
-.....

Il/La viene designato/a referente nei confronti dell'Ente appaltante ed incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

Il/La in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara di accettare l'incarico di cui al citato D.Lgs. 81/2008, artt. 91 e 92, per conto del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone e di possedere i requisiti professionali necessari, ai sensi dell'art. 98 del medesimo Decreto. Alla firma del presente contratto l'Affidatario dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva mediante certificazione rilasciata dagli Enti competenti.

L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 86 della L.R. 3/2015 come da decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione del 30.11.2017, n. 4014.

Nello svolgimento delle prestazioni professionali l'Affidatario dovrà rispettare i termini perentori per la realizzazione e rendicontazione dell'opera e ogni altro adempimento e modalità operativa. In caso di mancata erogazione del finanziamento derivante da mancanze o negligenza da parte del soggetto incaricato, la Stazione appaltante potrà procedere nei confronti dello stesso per il risarcimento dei danni subiti.

ARTICOLO 4

Contenuti e modalità di svolgimento della progettazione

In esecuzione del presente incarico l'Affidatario si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla progettazione, alle seguenti prescrizioni:

I progetti definitivo ed esecutivo dei lavori in questione e tutte le attività tecnico-economiche annesse, dovranno essere eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010 – Titolo II, Capo I, dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamento nazionale, ovvero della Regione Friuli Venezia Giulia vigente in materia. In particolare i progetti dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste dalla Legge e relativo regolamento; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme; il progetto definitivo dovrà essere corredato da una dichiarazione a firma del progettista che attesti la conformità urbanistica dell'intervento e il rispetto

delle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria, di sicurezza e di prevenzione incendi; il progetto definitivo dovrà essere inoltre corredato di tutta la documentazione necessaria per acquisire i pareri preventivi previsti dalla vigente normativa al fine della realizzazione dell'opera.

La progettazione dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista per l'intervento in questione dall'Ente pari a € 2.000.000,00.

Nello svolgimento delle attività progettuali l'Affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile del Procedimento e con gli altri funzionari della Struttura organizzativa competente, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a presentarsi nel corso dello svolgimento dell'incarico oggetto del presente disciplinare.

Il professionista nell'espletamento dell'incarico potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla committenza, fermo restando che sarà unico responsabile nei confronti del Committente.

Il progetto (che rimarrà in proprietà al Committente) dovrà essere prodotto alla Committenza secondo i tempi indicati all'art. 8 del presente atto, in numero TRE (3) copie cartacee, più una (1) su supporto informatico standardizzato tipo PDF sia per quanto riguarda le tavole grafiche, che per le tavole di testo (relazioni, computi, etc.), impegnandosi a fornire al Committente, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo se richiesto per l'ottenimento di pareri, fino ad un massimo di dieci (10) copie.

L'Affidatario dovrà collaborare con il R.U.P. all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari; dovranno essere recepite nel progetto definitivo ed esecutivo tutte le eventuali modificazioni eventualmente richieste dal Committente prima dell'approvazione del progetto medesimo, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

L'affidatario è tenuto a partecipare ad incontri indetti dal Committente, anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione per un numero di riunioni non superiori a sei.

ARTICOLO 5

Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la direzione dei lavori e redazione di eventuali perizie suppletive e di variante

In esecuzione del presente incarico l'affidatario si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla direzione dei lavori, alle seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni della Direzione Lavori secondo quanto previsto dal D.M. Infrastrutture e Trasporti 07 marzo 2018, n. 49 (in G.U. n. 111 del 15/05/2018), a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di efficacia dell'atto di collaudo o, in alternativa, all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione; il Direttore dei lavori nominerà uno o più assistenti di cantiere senza per ciò pretendere alcun compenso aggiuntivo;
- L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale citato innanzi, agli artt. 6 e seguenti;
- Dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, ad esempio, in materia di adempimenti con l'A.N.A.C. ed Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e sub affidamenti in genere, ecc.);
- Dovrà essere in particolare effettuata la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'Impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, entro il termine concordato con il Responsabile del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari;

- Dovrà essere garantita la necessaria presenza in cantiere, l'assistenza e sorveglianza dei lavori, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie; dovrà essere effettuata tempestivamente una visita in cantiere ogni qualvolta venga richiesto dal R.U.P. o dall'Impresa appaltatrice per risolvere criticità o per impartire indicazioni tecniche necessarie a garantire il regolare svolgimento dei lavori;
- Per tutta la durata dei lavori il professionista incaricato dovrà garantire almeno una visita in cantiere alla settimana; tale adempimento dovrà essere certificato da un verbale di sopralluogo sottoscritto dal professionista e dall'Impresa esecutrice ed inviato tramite fax (n. 0427-733247) o PEC alla Stazione appaltante entro il sabato successivo alla visita;
- Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di contabilità dei lavori (vedi artt. 181 e seguenti del DPR n. 207/2010) ed in specie aggiornato il giornale dei lavori, che dovrà essere esibito all'Ente appaltante a semplice richiesta del R.U.P. e dovrà essere aggiornata tempestivamente tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice;
- Dovrà essere prodotta al Responsabile del Procedimento una relazione periodica sull'andamento tecnico - economico e dal punto di vista della sicurezza dei lavoratori delle opere con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Il Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei Lavori;
- Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera inclusi quelli di competenza della Direzione dei lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo;
- Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- Dovrà essere assicurata qualora, nell'esecuzione dell'opera e sentito il parere del Responsabile del Procedimento, si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs. 56/2017, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto Responsabile, potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto un compenso determinato ai sensi del Decreto 143/2013 e del successivo D.M. 17/06/2016 con l'applicazione dello sconto offerto in sede di gara;
- Dovranno essere presentati con lettera di trasmissione, entro 5 (cinque) giorni dalla loro emissione, gli stati di avanzamento lavori, i certificati di pagamento, verbali di concordamento nuovi prezzi, nonché i verbali di consegna, sospensione, ripresa, ultimazione e tutti gli atti emessi durante il corso dei lavori, tutti sottoscritti dal Direttore dei lavori e dall'Impresa appaltatrice. I verbali dovranno essere presentati in originale e due copie.

ARTICOLO 6

Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti il coordinamento della sicurezza

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Fascicolo Tecnico saranno consegnati contestualmente al progetto definitivo e quindi nel numero di copie ed entro i termini di cui agli artt. 4 e 8 del presente atto. Se non sarà necessario il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Fascicolo, il progetto definitivo ed esecutivo saranno corredati da apposita dichiarazione in merito, sottoscritta dal coordinatore della sicurezza abilitato agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Fascicolo Tecnico dovranno essere redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione deve adempiere scrupolosamente a tutti gli obblighi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare ai compiti previsti dall'art. 92. Dovrà inoltre:

- Controllare prima dell'ingresso in cantiere di qualsiasi Ditta che questa sia autorizzata dalla committenza e che il P.O.S. sia in armonia con il P.S.C.;
- Aggiornare insieme alle Imprese presenti il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, il Fascicolo ed il cronoprogramma dei lavori ogni qualvolta intervengano variazioni rispetto a quanto programmato;
- Inviare copia dei verbali di visita in cantiere del coordinatore della sicurezza con annessa relazione sulla situazione al responsabile dei lavori.

Ottemperando all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008, e in conformità a quanto in esso contenuto, il professionista designato, se necessario in base ai limiti stabiliti dal decreto, svolgerà le funzioni di Coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori durante tutta la realizzazione dell'opera.

Prima dell'inizio dei lavori, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà fornire al Responsabile del Procedimento tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e, durante il corso dei lavori, per le sue integrazioni.

Ai sensi dell'art. 92 del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni a loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 dello stesso D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro; verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza delle Imprese, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al suddetto art. 100 del succitato decreto, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b), del medesimo D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza; organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione; verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere; segnalare al Committente o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto; sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Fascicolo a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il coordinatore per la progettazione sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi, senza diritto ad alcun compenso. Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione Committente di agire nei confronti dell'Affidatario per il risarcimento dei danni non coperti dalla polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento della attività di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Tutti gli eventuali adeguamenti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Fascicolo dovranno essere relazionati al Responsabile del Procedimento e consegnati in una copia completa ed in una copia informatizzata su CD – Rom in formato PDF.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il Responsabile del Procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il Responsabile del Procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà, inoltre, trasmettere al Responsabile del Procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite.

Il Coordinatore in fase di esecuzione dovrà tenere un registro in cantiere dove dovrà annotare le visite effettuate, che dovrà essere esibito alle Autorità preposte al controllo.

ARTICOLO 7

Riservatezza e diritti sulle prestazioni ed elaborati

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

L'Affidatario espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del Committente che ne può disporre liberamente.

ARTICOLO 8

Termini

L'Affidatario è tenuto a concludere le attività oggetto del presente atto, entro i termini perentori sotto indicati:

1. Il progetto definitivo entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della PEC o raccomandata A.R. o fax di comunicazione di affidamento dell'incarico;
2. Il progetto esecutivo, unitamente alla documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri propedeutici all'inizio dei lavori, dovrà essere consegnato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della PEC, o raccomandata A.R. o fax di comunicazione di approvazione del progetto definitivo.

I succitati termini potranno essere prorogati dal Committente nei casi di comprovata eccezionalità, debitamente motivata, per effettuazione di ulteriori indagini di dettaglio, per approfondimenti di specifiche problematiche, per cause di forza maggiore o per l'entrata in vigore di norme di legge posteriormente alla firma del disciplinare.

Quanto all'incarico di direzione lavori la durata coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici; dovranno essere emessi tempestivamente i documenti dei singoli SAL e del Conto Finale entro i termini specificati nel C.S.A., senza generare contenzioso con l'Appaltatore; il Certificato di Regolare Esecuzione dovrà essere emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 9

Collaborazioni

Non è consentito il subappalto della relazione geologica, che non comprende, va precisato, le prestazioni d'opera riguardanti le indagini geognostiche e prove geotecniche e le altre prestazioni specificamente indicate nella norma.

L'Affidatario potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della committenza per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'Affidatario incaricato, responsabile nei confronti del Committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'Affidatario è tenuto a dare preventiva comunicazione alla Committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 10.

ARTICOLO 10

Corrispettivo

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico è indicato in € (IVA e contributo previdenziale esclusi), comprensivo anche dei rimborsi spese, importo stabilito ed accettato in relazione alla quantità ed alla complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta dell'offerta prodotta in sede di gara, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto, dalla committenza, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative.

Nell'onorario per la Direzione Lavori di cui al presente articolo è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

Il corrispettivo, come sopra determinato, si intende definitivo e non soggetto a variazioni, anche qualora in fase di progettazione vengano apportate modifiche all'importo lordo dei lavori, rispetto alla stima indicata in sede di gara.

ARTICOLO 11

Modalità di pagamento - Tracciabilità dei pagamenti

Il pagamento dell'onorario verrà corrisposto con le seguenti scadenze e percentuali sull'importo complessivo di parcella, entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di protocollo della relativa fattura:

- Il 20% dopo l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;
- Il 25% dopo l'approvazione del progetto esecutivo dell'opera;
- Il restante 50% all'emissione degli stati di avanzamento lavori con rate proporzionali all'importo degli stessi con detrazione del 10% dell'importo maturato;
- Il saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, qualora l'Amministrazione intenda sostituire l'atto di collaudo con il CRE.

Per poter procedere alla liquidazione dei compensi secondo le modalità sopra indicate l'Affidatario dovrà essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, il relativo accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del DURC o richiesta di regolarità alla Cassa di previdenza competente.

In caso di inadempimento contrattuale l'Ente Committente si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In caso di inadempimento contrattuale l'Ente Committente si riserva inoltre di non procedere alla liquidazione del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

I pagamenti in dipendenza del presente disciplinare sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane spa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.

L'Affidatario ha l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al precedente comma nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. E' fatto obbligo all'Affidatario, pena la nullità dell'incarico di cui al presente disciplinare, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

ARTICOLO 12

Coperture assicurative

L'Affidatario si obbliga a produrre, nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori ed omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi per le varianti di cui all'articolo 106 del citato D.Lgs. 50/2016. La polizza assicurativa di responsabilità civile professionale dovrà essere presentata alla Stazione appaltante a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, per un massimale pari al 50% dell'importo dei lavori progettati, e avrà efficacia dalla data d'inizio dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

L'Affidatario, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ha presentato una cauzione definitiva per un importo di _____, emessa da _____.

ARTICOLO 13

Penalità

In caso di ritardata consegna degli elaborati progettuali nei vari livelli di progettazione, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base all'art. 13), verrà applicata una penalità pari all'1 per mille dell'importo dei compensi, per ciascun livello di progettazione, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione. Il ritardo nella consegna della documentazione contabile relativa ai lavori appaltati, comporta una penale pari al 2% dell'importo dei corrispettivi stabiliti per la direzione lavori, per ogni giorno oltre i termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'omissione della visita settimanale in cantiere nel corso di esecuzione dei lavori o della trasmissione del relativo verbale al Committente, come previsto all'art. 5 del presente disciplinare, comporterà l'applicazione di una penale di € 250,00 che sarà trattenuta dal saldo dell'onorario spettante al professionista, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte della Stazione appaltante.

Nel caso la visita in cantiere richiesta dal Responsabile del procedimento o dall'Impresa appaltatrice, ai sensi del succitato art. 5 non venga effettuata entro 24 ore, verrà applicata una penale giornaliera di € 250,00.

Le penali applicate ai sensi del precedente articolo verranno trattenute sul saldo del compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo professionale.

Qualora ciò si verificasse l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività svolta sino a quel momento.

Nel caso in cui il contraente non rediga e consegni al Responsabile del Procedimento, le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto e di saldo nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto e l'Amministrazione committente debba in qualsiasi momento, anche dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, corrispondere interessi per ritardato pagamento di tali rate, l'importo complessivo degli interessi sarà a carico del contraente medesimo.

ARTICOLO 14

Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni.

In tale ipotesi, il Committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate dal committente medesimo, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ARTICOLO 15

Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto,

fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ARTICOLO 16

Recesso

Il Committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'Affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'Affidatario può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto alla committenza nella comunicazione scritta che dovrà pervenire alla stessa con preavviso di almeno 45 (quarantacinque) giorni.

In tal caso, l'Affidatario ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ARTICOLO 17

Incompatibilità

Per l'Affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo l'Affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Committente.

L'Affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 18

Controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario ed il Committente in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Pordenone.

ARTICOLO 19

Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al regolamento approvato con DPR n. 207/2010, nelle parti vigenti, al D.M. 07 marzo 2018, n. 49, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente in materia, nazionale e della Regione Friuli Venezia Giulia, in quanto applicabile.

ARTICOLO 20

Disposizioni transitorie

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per l'Affidatario nella sua interezza.

E' sempre facoltà discrezionale dell'Amministrazione non procedere all'affidamento ovvero procedere all'affidamento a terzi di parte della prestazione professionale, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti.

Per quanto riguarda l'incarico, l'Affidatario elegge il proprio domicilio legale presso _____ ove notificare per ogni effetto di legge i provvedimenti che si adotteranno nei confronti dello stesso.

ARTICOLO 21

Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario.

Si intendono altresì a carico dell’Affidatario gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali ed ogni altro onere necessario per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ARTICOLO 22

Clausole fiscali

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., va registrato solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131, con spese a carico del richiedente.

Maniago,

IL COMMITTENTE

.....

L’AFFIDATARIO

(per accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare)

.....

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (per accettazione dell’incarico)

.....